

**DIASORIN S.P.A., IL CDA APPROVA I RISULTATI DEL TERZO TRIMESTRE 2009: PROSEGUONO LA CRESCITA DEL FATTURATO ED IL MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITA'.**

I risultati del 3° trimestre 2009 evidenziano:

- Ricavi netti consolidati pari a 74,2 Euro milioni in crescita del 23,9% rispetto a Euro 59,8 milioni nel terzo trimestre 2008;
- Margine operativo lordo (EbitDA<sup>1</sup>) pari a Euro 29,8 milioni, in crescita del 35,3% rispetto a Euro 22,0 milioni nel terzo trimestre 2008;
- Risultato operativo (Ebit) pari a Euro 25,4 milioni, in crescita del 36,7% rispetto a Euro 18,6 milioni nel terzo trimestre 2008;
- Utile netto consolidato pari a Euro 16,9 milioni, in crescita del 138,7% rispetto al terzo trimestre 2008.

I risultati del periodo 1° gennaio – 30 settembre 2009:

- Ricavi netti consolidati pari a Euro 225,0 milioni in crescita del 27,8% rispetto a Euro 176,1 milioni nei primi nove mesi del 2008;
- Margine operativo lordo (EBITDA<sup>1</sup>) pari a Euro 91,9 milioni, in crescita del 49,0% rispetto a Euro 61,7 milioni nello stesso periodo del 2008;
- Risultato operativo (EBIT) pari a Euro 79,3 milioni, in crescita del 54,9% rispetto a Euro 51,2 milioni nei primi nove mesi del 2008;
- Utile netto consolidato pari a Euro 54,0 milioni, in crescita del 97,4% rispetto allo stesso periodo del 2008;
- Posizione finanziaria netta consolidata positiva pari a 357 migliaia di Euro, da una posizione finanziaria netta consolidata negativa di Euro 19,8 milioni al 31 dicembre 2008.

<sup>1</sup> L'EBITDA è definito come il "risultato operativo", al lordo degli ammortamenti delle attività immateriali e degli ammortamenti delle attività materiali. L'EBITDA è una misura utilizzata dalla Società per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo e non è definito come misura contabile negli IFRS e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori e/o gruppi e pertanto potrebbe non essere comparabile

**Saluggia, 30 ottobre 2009** – Il Consiglio d'Amministrazione di Diasorin S.p.A., azienda attiva a livello internazionale nel mercato della diagnostica in vitro, presieduto dal dott. Gustavo Denegri, ha approvato il resoconto intermedio di gestione relativo al terzo trimestre 2009, presentato dall'Amministratore Delegato Carlo Rosa.

**Principali dati economici e patrimoniali consolidati relativi al terzo trimestre 2009 e al periodo 1° gennaio – 30 settembre 2009.**

I risultati conseguiti nel corso del terzo trimestre 2009 risultano in linea con quanto conseguito nei primi sei mesi dell'anno. Infatti, il Gruppo Diasorin ha registrato ricavi per Euro 74,2, corrispondenti ad una crescita del fatturato pari a 23,9 punti percentuali nei confronti dello stesso periodo del 2008 (+22.8% a cambi costanti), nonostante tradizionalmente il trimestre faccia registrare un rallentamento degli ordini legato alle chiusure dei mesi estivi. Va ricordato che, rispetto ai trimestri precedenti, viene a mancare a partire dal terzo trimestre l'effetto della crescita esogena derivante dal consolidamento dell'acquisita Biotrin all'interno del Gruppo Diasorin, iniziato a partire dallo stesso trimestre dell'anno precedente.

La crescita del fatturato nei primi nove mesi dell'anno è stata quindi del 27,8% su cui ha influito positivamente l'andamento dei tassi di cambio delle valute di fatturazione del Gruppo. A cambi costanti, la crescita risulta pari a 24,6%.

All'origine di tale risultato occorre segnalare:

- Il continuo allargamento della base installata LIAISON, cresciuta di oltre 350 unità nei primi nove mesi dell'anno, raggiungendo così le 2.869 unità a fine settembre 2009;
- le vendite dei prodotti CLIA, che nel corso del periodo gennaio-settembre sono cresciute del 40,6% (+40,3% nel terzo trimestre 2009 rispetto al terzo trimestre 2008);
- la continua crescita della domanda di test per la vitamina D sia sul mercato Americano sia nei principali mercati Europei;
- la vendita dei prodotti Biotrin che, sebbene l'effetto si sia ridotto naturalmente nel corso del terzo trimestre, nei primi nove mesi dell'anno incorso hanno contribuito per 4,1 punti percentuali.

Come il fatturato anche gli indici di redditività hanno confermato il sostanziale buon andamento della prima metà dell'anno: il terzo trimestre 2009 si è chiuso con un **marginale lordo** pari a 51,6

milioni di Euro (69,5% del fatturato), in crescita del 29,5% rispetto ai 39,8 milioni di Euro dello stesso periodo dell'esercizio 2008 (66,5% del fatturato). Di conseguenza il margine lordo al 30 settembre 2009 è stato pari a 157,7 milioni di Euro, in crescita del 36,9% rispetto ai primi nove mesi del 2008, arrivando a rappresentare il 70,1% del fatturato (da 65,4% al 30 settembre 2008).

L'**Ebit** del terzo trimestre 2009 è stato pari a 25,4 milioni di Euro, in crescita di 36,7 punti percentuali rispetto al 2008, pari ad un'incidenza sul fatturato del 34,2% da 31,0% dell'anno precedente; l'**EBIT** cumulato dei primi nove mesi dell'anno è stato quindi pari a 79,3 milioni di Euro, in crescita del 54,9% ed equivalente al 35,2% del fatturato (da 29,1% nello stesso periodo del 2008).

L'**EbitDA** del terzo trimestre 2009 è stato pari a 29,8 milioni di Euro, in crescita del 35,3% rispetto al 2008. L'incidenza dell'utile operativo lordo sul fatturato è quindi passata da 36,8 punti percentuali dell'anno precedente a 40,2 punti percentuali dell'anno in corso; nell'arco dei primi nove mesi del 2009 l'**EBITDA** è cresciuto del 49,0% rispetto allo stesso periodo del 2008, arrivando a 91,9 milioni di Euro equivalente al 40,9% del fatturato (da 35,0% nello stesso periodo del 2008).

Le ragioni principali all'origine di tale miglioramento sono da ricercare:

- nella maggior incidenza sul fatturato totale del Gruppo delle vendite di prodotti disponibili su tecnologia CLIA;
- nell'aumento del peso delle vendite del test LIAISON VITAMIN D – Total, che garantiscono una marginalità più elevata rispetto al resto del portafoglio LIAISON;
- nella minor incidenza degli ammortamenti rispetto al fatturato grazie all'ottimizzazione delle vendite sulla base installata;
- nella minor incidenza delle spese operative sul fatturato, passata dal 36,3% nei primi nove mesi del 2008 (36,6% nel terzo trimestre 2008) al 33,7% al 30 settembre 2009 (32,6% nel terzo trimestre 2009). In merito alla crescita degli altri oneri operativi occorre precisare che nel terzo trimestre sono state contabilizzate ritenute non scomputabili su dividendi percepiti all'estero per Euro 486 migliaia (Euro 996 migliaia nei nove mesi del 2009), nonché oneri per Euro 443 migliaia riferiti alla conclusione di un contratto di distribuzione.

Per quanto concerne la **gestione finanziaria**, nel corso del terzo trimestre 2009 gli oneri finanziari netti sono stati pari ad Euro 126 migliaia rispetto ad oneri netti pari a 7,1 milioni di Euro dello stesso

periodo dell'anno precedente; di conseguenza al 30 settembre 2009 gli oneri finanziari netti erano pari ad 1,4 milioni di Euro rispetto a 7,3 milioni di Euro nei primi nove mesi del 2008.

La differenza tra i due trimestri è da ricondursi interamente al diverso andamento dei cambi ed al loro effetto sull'indebitamento in valuta del Gruppo: positive per 897 migliaia di Euro nel corso del terzo trimestre 2009 e 1,2 milioni di Euro nel corso dei nove mesi, mentre nel corso del 2008 sono state negative rispettivamente per 5,8 milioni di Euro e 3,9 milioni di Euro.

Si ricorda che le differenze cambio registrate sull'esposizione in valuta del Gruppo sono in particolar modo dovute al debito contratto dalla Capogruppo in dollari americani a servizio dell'acquisizione Biotrin nel corso del 2008. Tali differenze cambio, pur avendo un effetto sull'utile netto del periodo, sono di natura valutativa e non generano impatti sulla cassa. La politica finanziaria del Gruppo infatti contrappone alla forte generazione di cassa in valuta, dovuta all'espansione del business americano, un indebitamento in pari valuta, bilanciando in tal modo, nel tempo, i flussi in entrata ed in uscita.

Gli interessi ed altri oneri finanziari del trimestre sono pari a Euro 1.0 milioni di Euro da 1,3 milioni di Euro nel terzo trimestre 2008.

Infine, il terzo trimestre si è chiuso con un **utile netto** pari a 16,9 milioni di Euro (da 7,1 milioni nel terzo trimestre 2008) portando così il risultato cumulato a 53,9 milioni di Euro (da 27,3 milioni di Euro nello stesso periodo del 2008).

Occorre tuttavia segnalare che:

- Le imposte del terzo trimestre, pari ad 8,4 milioni di Euro (4,4 milioni di Euro nel terzo trimestre 2008), beneficiano dell'effetto del pagamento da parte della capogruppo dell'imposta sostitutiva sul riallineamento delle differenze emerse in sede di transizione agli IFRS (ex decreto legge n. 185 del 29 novembre 2008 art. 15 commi 1-9), per un importo di Euro 683 migliaia, e del contestuale rilascio delle relative passività per imposte differite, pari ad 1,7 milioni di Euro;
- nel corso del secondo trimestre è stata pagata da parte della capogruppo l'imposta sostitutiva sull'affrancamento dell'avviamento (ex decreto legge n. 185 del 29 novembre 2008 art. 15 comma 10) per 3,6 milioni di Euro, e la conseguente iscrizione delle imposte differite attive per 7,1 milioni di Euro.

L'utile per azione base, pari ad Euro 0,98 al 30 settembre 2009 (0,50 al 30 settembre 2008), è calcolato dividendo il risultato netto attribuibile ai soci per il numero medio delle azioni in circolazione pari a 55 milioni. Il piano di stock options in essere al 30 settembre 2009 non ha effetti diluitivi sull'utile per azione.

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2009, è positivo ed è pari a Euro 357 migliaia, da un ammontare negativo di 19,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2008, grazie sostanzialmente alla generazione di cassa del Gruppo la cui liquidità disponibile è passata da 16,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2008 a 40,6 milioni di Euro al 30 settembre 2009.

### Ricavi per aree geografiche

La seguente tabella riporta il fatturato consolidato conseguito dal Gruppo Diasorin suddiviso per area geografica di destinazione.

(in migliaia di euro)

	3° trimestre			Settembre		
	2009	2008	Variazione	2009	2008	Variazione
Italia	12.785	12.056	6,0%	42.110	38.984	8,0%
Resto Europa	22.736	20.802	9,3%	70.930	63.561	11,6%
Nord America (Stati Uniti, Canada)	26.150	15.959	63,9%	75.418	42.328	78,2%
Resto del mondo	12.484	11.033	13,2%	36.567	31.243	17,0%
<b>Totale</b>	<b>74.155</b>	<b>59.850</b>	<b>23,9%</b>	<b>225.025</b>	<b>176.116</b>	<b>27,8%</b>

#### Italia

Il mercato italiano è che quello che ha maggiormente risentito della chiusura prolungata dei laboratori nel periodo estivo, facendo tuttavia registrare un fatturato nel trimestre di 12,8 milioni di Euro (42,1 milioni di Euro nei primi nove mesi dell'anno), pari ad una crescita del 6,0% nel corso del trimestre e ad una crescita cumulata dell'8,0%. Ad oggi il mercato italiano rappresenta il 18,7% del fatturato del Gruppo (dal 20,1% dello scorso anno) e conta circa 695 macchine Liaison installate.

#### Resto Europa

Nel resto d'Europa il Gruppo ha registrato una crescita del 9,3% nel terzo trimestre e del 11,6% nei nove mesi del 2009

Grazie all'ampliamento della base installata, alla crescita del fatturato medio generato dagli strumenti LIAISON e alla vendita dei prodotti Biotrin su tecnologia ELISA, i primi nove mesi del 2009 sono stati contraddistinti da una crescita progressiva nei principali mercati Europei con presenza diretta del Gruppo. Degna di nota è l'eccellente performance registrata dalla filiale francese (+38,5% al terzo trimestre 2008). Occorre inoltre segnalare che nei mercati europei non legati alla moneta unica (tipicamente Regno Unito e Svezia), la svalutazione delle valute locali nel trimestre ha impattato negativamente sull'andamento delle vendite per circa 1 punto percentuale.

In Russia e Turchia, dove il Gruppo si serve di una rete di distributori, il permanere di una sfavorevole congiuntura socio-economica ha portato ad una contrazione del fatturato.

Al 30 settembre 2009 l'Europa, esclusa l'Italia, rappresentava il 31,5% del totale del fatturato (da 36,1% nello stesso periodo del 2008)

#### Nord America

Anche nel corso del terzo trimestre il mercato americano ha prodotto risultati eccellenti, in linea con quanto già fatto registrare nel corso dei primi sei mesi. Infatti le vendite del terzo trimestre 2009 si sono assestate a 26,2 milioni di Euro, in crescita rispetto allo stesso periodo all'esercizio precedente di 63,9 punti percentuali, portando il fatturato cumulato a 75,4 milioni di Euro, pari ad una crescita del 78,2% (+60,1% a cambi costanti).

Tale crescita è dovuta principalmente:

- a) Alla continua crescita della domanda di test per la Vitamina D, in gran parte spinta dall'estensione del suo utilizzo nella diagnostica di alcune patologie nelle aree dell'oncologia e delle malattie cardiovascolari.
- b) alla continua crescita della base installata LIAISON;
- c) alla vendite dei panel di test di infettivologia, che ha completato il suo iter approvativo alla fine dello scorso anno, e ha contribuito alla crescita del fatturato con un incremento relativo a cambi costanti di circa 40 punti percentuali;
- d) al contributo dei prodotti Biotrin, che hanno spinto l'espansione del fatturato sul mercato nordamericano per 7,3 punti percentuali a cambi correnti, beneficiando di un effetto cambio favorevole per 0,9 punti percentuali.

Nei primi nove mesi del 2009 le vendite sul mercato nordamericano hanno rappresentato una percentuale pari al 33,5% del totale fatturato (da 24% nel 2008), contribuendo alla crescita del Gruppo Diasorin per 67,7 punti percentuali.

### Resto del Mondo

Nei rimanenti mercati, il Gruppo ha fatto registrare un incremento del fatturato nel terzo trimestre 2009 di 13,2 punti percentuali rispetto al terzo trimestre 2008, portando così il fatturato cumulato al 30 settembre 2009 a 36,6 milioni di Euro, pari ad una crescita del 17,0%.

Continua a produrre ottimi risultati la controllata israeliana cresciuta di 109,8 punti percentuali nei primi nove mesi dell'anno, pari ad una crescita del 68,1% ottenuta depurando il fatturato dall'effetto positivo derivante dall'acquisizione del business di un distributore locale, il cui consolidamento sta avvenendo in accordo con quanto pianificato.

Per quanto riguarda gli altri territori dove il Gruppo non è presente in modo diretto, ma attraverso distributori indipendenti, la crescita del trimestre rispetto all'esercizio precedente è stata del 36,5%, trainata sostanzialmente dal mercato australiano.

Infine, le vendite cumulate nel mercato cinese al 30 settembre 2009 sono cresciute del 30,6% generate da una base installata che ha raggiunto le 170 unità circa. Tali performance di crescita confermano le potenzialità del mercato cinese come futuro mercato strategico per il Gruppo.

### **Analisi del fatturato per tecnologia**

Contemporaneamente all'espansione geografica, prosegue l'incremento del fatturato a favore della piattaforma tecnologica chiusa LIAISON.

La seguente tabella riporta l'incidenza percentuale del fatturato per ciascuna tecnologia:

	3° trimestre		1/01 – 30/09	
	2009	2008	2009	2008
	incidenza sul fatturato			
RIA	7,4%	8,7%	8,0%	9,6%
ELISA	18,5%	24,3%	20,2%	22,8%
CLIA	64,7%	57,1%	62,8%	57,0%
Strumentazione e altri ricavi	9,4%	9,9%	9,0%	10,6%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Nel corso del terzo trimestre 2009, i ricavi generati da prodotti LIAISON hanno fatto registrare una crescita pari a 40,3 punti percentuali rispetto al terzo trimestre 2008.

L'incidenza dei ricavi su tecnologia CLIA ha raggiunto quindi i 62,8 punti percentuali al 30 settembre 2009 (da 57,0% al 30 settembre 2008) e risultano installati circa 2.869 analizzatori automatici LIAISON presso i clienti diretti ed indiretti del Gruppo.

\* \* \*

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dott. Andrea Alberto Senaldi dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che, sulla base della propria conoscenza, l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

## A proposito di Diasorin

DiaSorin S.p.A., operante a livello internazionale nel mercato della diagnostica *in vitro*, sviluppa, produce e commercializza kit di reagenti destinati all'analisi clinica di laboratorio. A capo di un gruppo composto da 20 società con sede in Europa, Stati Uniti, centro e sud America ed Asia, il Gruppo DiaSorin impiega oltre 1100 dipendenti di cui circa 110 dedicati all'attività di ricerca e sviluppo, e dispone di quattro siti produttivi e di ricerca, Saluggia (VC, Italia), Dietzenbach (Germania), Stillwater (USA), Dublino (Irlanda). Grazie ad una rete di vendita diretta affiancata da una rete internazionale di oltre 80 distributori indipendenti, è presente in oltre 60 Paesi, con un ampio menu di prodotti di alta qualità, completo per le diverse aree cliniche servite: malattie infettive e virali, gestione delle malattie ossee calcio correlate, patologie della tiroide, oncologia, analisi della fertilità.

Per ulteriori informazioni vi preghiamo di visitare il nostro sito web [www.diasorin.it](http://www.diasorin.it)

---

### Contatti:

**Investor Relations Officer**

Laura Villa

**DiaSorin S.p.A.**[laura.villa@diasorin.it](mailto:laura.villa@diasorin.it)

+39 0161487532

+39 348 15 11 542

**Ufficio Stampa**

Carolina Mailander

[c.mailander@mailander.it](mailto:c.mailander@mailander.it)

+39 335 655 56 51

Bruno Caprioli

[caprioli@mailander.it](mailto:caprioli@mailander.it)

+39 335 590 14 02

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>3° trimestre</i>	
	<i>2009</i>	<i>2008</i>
Ricavi delle vendite e prestazioni	74,155	59,850
Costo del venduto	(22,581)	(20,026)
<b>Margine lordo</b>	<b>51,574</b>	<b>39,824</b>
	<i>69.5%</i>	<i>66.5%</i>
Spese di vendita e marketing	(13,081)	(11,757)
Costi di ricerca e sviluppo	(3,735)	(3,571)
Spese generali e amministrative	(7,373)	(6,578)
Totale spese operative	(24,189)	(21,906)
	<i>(32.6%)</i>	<i>(36.6%)</i>
Altri (oneri) e proventi operativi	(1,994)	661
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>25,391</b>	<b>18,579</b>
	<i>34.2%</i>	<i>31.0%</i>
Proventi/(oneri) finanziari	(126)	(7,085)
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>25,265</b>	<b>11,494</b>
Imposte del periodo	(8,394)	(4,425)
<b>Risultato di periodo</b>	<b>16,871</b>	<b>7,069</b>
<b>Utile per azione (base)</b>	<b>0.31</b>	<b>0.13</b>
<b>Utile per azione (diluito)</b>	<b>0.31</b>	<b>0.13</b>
<b>EBITDA (1)</b>	<b>29,781</b>	<b>22,015</b>
	<i>40.2%</i>	<i>36.8%</i>

(1) L'EBITDA è definito come il "risultato operativo", al lordo degli ammortamenti delle attività immateriali e degli ammortamenti delle attività materiali. L'EBITDA è una misura utilizzata dalla Società per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo e non è definito come misura contabile negli IFRS e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori e/o gruppi e pertanto potrebbe non essere comparabile

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>1.01-30.09</i>	
	<i>2009</i>	<i>2008</i>
Ricavi delle vendite e prestazioni	225,025	176,116
Costo del venduto	(67,298)	(60,905)
<b>Margine lordo</b>	<b>157,727</b>	<b>115,211</b>
	<i>70.1%</i>	<i>65.4%</i>
Spese di vendita e marketing	(41,219)	(34,688)
Costi di ricerca e sviluppo	(11,392)	(9,762)
Spese generali e amministrative	(23,301)	(19,406)
Totale spese operative	(75,912)	(63,856)
	<i>(33.7%)</i>	<i>(36.3%)</i>
Altri (oneri) e proventi operativi	(2,497)	(137)
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>79,318</b>	<b>51,218</b>
	<i>35.2%</i>	<i>29.1%</i>
Proventi/(oneri) finanziari	(1,425)	(7,343)
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>77,893</b>	<b>43,875</b>
Imposte del periodo	(23,931)	(16,542)
<b>Risultato di periodo</b>	<b>53,962</b>	<b>27,333</b>
<b>Utile per azione (base)</b>	<b>0.98</b>	<b>0.50</b>
<b>Utile per azione (diluito)</b>	<b>0.98</b>	<b>0.50</b>
<b>EBITDA (1)</b>	<b>91,951</b>	<b>61,703</b>
	<i>40.9%</i>	<i>35.0%</i>

(1) L'EBITDA è definito come il "risultato operativo", al lordo degli ammortamenti delle attività immateriali e degli ammortamenti delle attività materiali. L'EBITDA è una misura utilizzata dalla Società per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo e non è definito come misura contabile negli IFRS e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori e/o gruppi e pertanto potrebbe non essere comparabile

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>30/09/2009</i>	<i>31/12/2008</i>
<b>ATTIVITA'</b>		
<i>Attività non correnti</i>		
Immobilizzazioni materiali	39,459	35,446
Avviamento	59,892	59,892
Altre immobilizzazioni immateriali	36,941	33,413
Partecipazioni	123	276
Attività per imposte anticipate	17,776	9,844
Altre attività non correnti	363	273
<i>Totale attività non correnti</i>	154,554	139,144
<i>Attività correnti</i>		
Rimanenze	48,934	41,443
Crediti commerciali	72,056	62,708
Altre attività correnti	5,685	4,632
Cassa e strumenti equivalenti	40,571	16,790
<i>Totale attività correnti</i>	167,246	125,573
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>321,800</b>	<b>264,717</b>
<b>PASSIVITA'</b>		
<i>Patrimonio netto</i>		
Capitale sociale	55,000	55,000
Riserva sovrapprezzo azioni	5,925	5,925
Riserva legale	2,427	1,140
Altre riserve	(1,399)	(751)
Utili/(perdite) a nuovo	84,801	55,374
Risultato di periodo	53,962	37,459
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>200,716</b>	<b>154,147</b>
<i>Passività non correnti</i>		
Finanziamenti	31,295	31,238
Fondo trattamento di fine rapporto e altri benefici	19,680	19,306
Passività per imposte differite	2,619	1,997
Altre passività non correnti	2,654	1,594
<i>Totale passività non correnti</i>	56,248	54,135
<i>Passività correnti</i>		
Debiti commerciali	28,561	28,780
Altri debiti	17,061	16,166
Debiti tributari	10,295	6,174
Quote correnti di finanziamenti a medio/lungo termine	8,919	5,315
<i>Totale passività correnti</i>	64,836	56,435
<b>Totale passività</b>	<b>121,084</b>	<b>110,570</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>321,800</b>	<b>264,717</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

	<i>3° trimestre</i>		<i>1.01-30.09</i>	
	<i>2009</i>	<i>2008</i>	<i>2009</i>	<i>2008</i>
<i>(in migliaia di Euro)</i>				
<b>CASSA E MEZZI EQUIVALENTI - VALORE INIZIALE</b>	<b>26,437</b>	<b>14,092</b>	<b>16,790</b>	<b>8,367</b>
Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa	20,516	18,037	46,391	32,410
Disponibilità liquide impiegate nell'attività di investimento	(5,212)	(25,298)	(20,153)	(31,625)
Disponibilità liquide impiegate nell'attività di finanziamento	(1,170)	13,570	(2,457)	11,249
Apporto da nuove acquisizioni	-	1,227	-	1227
<b><i>Variazione delle disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti</i></b>	<b>14,134</b>	<b>7,536</b>	<b>23,781</b>	<b>13,261</b>
<b>CASSA E MEZZI EQUIVALENTI - VALORE FINALE</b>	<b>40,571</b>	<b>21,628</b>	<b>40,571</b>	<b>21,628</b>